

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

BOLLO
da Euro
16,00

Al Dirigente Area Direzione Risorse Umane e
Tutela del Cittadino
Comune di Rivoli
Corso Francia n. 98
10098 RIVOLI (TO)

OGGETTO: Domanda di rilascio di autorizzazione temporanea di commercio su aree pubbliche - OPERATORI PROFESSIONALI.

__l__ sottoscritt.....
nat__il.....a.....Prov.
residente a.....vian.....
in qualità di legale rappresentante della Società.....
con sede legale nel Comune di.....via.....n.....
telefono.....codice fiscale/P.IVA.....
PEC_____

in qualità di
(barrare il caso in cui si ricade)

- Titolare esercizio di vendita in sede fissa/all'ingrosso
- Artigiano
- Commerciante su aree pubbliche
- Imprenditore agricolo

CHIEDE

Il rilascio di autorizzazione temporanea di commercio su aree pubbliche con un posteggio di superficie di
m_____ x m_____ in occasione della
manifestazione denominata_____ che
si svolgerà a Rivoli Località_____ in data/nelle
date_____ dalle ore_____ alle ore_____
per la vendita di_____
(specificare la merceologia)

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

A tal fine e consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

|__| di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D.lgs. 26/3/2010 nr. 59 (il testo è riportato a pag. 4; (per i commercianti su aree pubbliche, titolari di esercizi di vendita in sede fissa, grossisti, artigiani,))

- di essere consapevole che l'attività dovrà essere svolta nel rispetto della normativa fiscale vigente;

e inoltre:

(compilare la sezione corrispondente alla propria posizione)

Per i titolari di esercizi di vendita in sede fissa/all'ingrosso

di essere titolare di un esercizio di vendita in sede fissa/all'ingrosso nel Comune di _____,
Via _____, di prodotti del
settore alimentare/non alimentare (cancellare la voce che non interessa).

Per gli artigiani

di essere titolare di un'attività artigianale di _____ nel Comune
di _____, Via _____ Iscrizione alla CCIAA n.
_____ del _____

Per i commercianti su aree pubbliche

di essere titolare dell'autorizzazione n. _____ del _____ rilasciata dal Comune di
_____ per il commercio su aree pubbliche di prodotti del settore
alimentare/alimentare con somministrazione alimenti e bevande/non alimentare (cancellare la voce che non
interessa).

Per gli imprenditori agricoli

di avere presentato la comunicazione per la vendita in forma itinerante dei prodotti agricoli (specificare
quali) _____ al
Comune di _____ in data _____.

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

Allega (indicare con un segno quali allegati vengono prodotti):

Per tutti:

Fotocopia del documento di identità

E inoltre:

Per gli operatori professionali commercianti su aree pubbliche del Piemonte e imprenditori agricoli che esercitano in forma itinerante l'attività

attestato di verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'impresa - c.d. V.A.R.A., cioè: *Verifica Annuale Regolarità Aree Pubbliche* emesso dal Comune di rilascio dell'autorizzazione (per chi ne è in possesso con l'ultimo aggiornamento anno 2020)

Per gli operatori professionali che operano nel settore alimentare/somministrazione:

nel caso di attività svolta con AUTONEGOZI/AUTOBANCHI, dichiarazione sostitutiva atto di notorietà obbligatoria utilizzando esclusivamente il **modulo 1** allegato alla presente domanda (attestante la dotazione o meno di impianti per la cottura o il riscaldamento alimenti mediante utilizzo di bombole a GPL).

IMPORTANTE: Nel caso in cui l'attività non venga esercitata con AUTONEGOZI/AUTOBANCHI ma mediante l'utilizzo di impianti a GPL non alimentati da rete di distribuzione tramite installazione temporanea di attrezzature per la cottura o il riscaldamento di alimenti **OCCORRE** produrre mediante invio all'indirizzo centrale.operativa@comune.rivoli.to.it e all'indirizzo comune.rivoli.to@legalmail.it la dichiarazione di conformità dell'impianto a gas a firma di un **tecnico incaricato** (fac-simile **modulo 2 o dichiarazione equivalente**) prima dell'inizio dell'attività, **pena la non validità dell'autorizzazione temporanea e l'irrogazione di sanzioni amministrative da parte degli organi di vigilanza, oltre al divieto di continuazione dell'attività.**

Nel caso di IMPIANTO ELETTRICO realizzato in loco occorre produrre: Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico realizzato a regola d'arte art. 7, Decreto 22 gennaio 2008, n. 37, a cura di tecnico abilitato comprensiva di allegati obbligatori:

- a) progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (se ricadente)
- b) relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- c) schema di impianto realizzato
- d) riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti
- e) copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali
- f) attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati

Data, _____

Firma _____

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

Art. 71 del D.lgs. 26/3/2010 nr. 59 (Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali) - estratto

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - g) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - h) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - i) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - j) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - k) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - l) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD, altrimenti denominato Data Protection Officer, DPO), è lo Studio BALDUCCI ROMANO, nella persona dell'Avv. Fabio Balducci Romano. I mezzi di contatto sono i seguenti:

- posta elettronica: studio.fbr@gmail.com
- posta elettronica certificata: FABIO.BALDUCCIROMANO@AVVOCATIUDINE.IT
- telefono fisso 0432-229080.

Il trattamento dei dati personali raccolti viene effettuato per finalità connesse all'esecuzione di compiti di interesse pubblico e per l'esercizio di pubblici poteri, nonché al fine di adempiere ad eventuali obblighi di legge come disposto dal Regolamento 679/2016, nell'ambito del procedimento di cui trattasi.

I dati raccolti:

- sono trattati da personale del comune appositamente autorizzato;
- sono conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento in oggetto e nel rispetto degli obblighi di legge correlati;
- sono soggetti a comunicazione e/o a diffusione esclusivamente in adempimento ad obblighi previsti dalla legge o da regolamenti e non sono soggetti a trasferimento a paesi terzi.

L'interessato potrà esercitare i propri diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati, presentando una specifica richiesta mediante posta raccomandata, mail, posta elettronica, posta elettronica certificata o compilando e consegnando a mano l'apposita modulistica predisposta per l'esercizio dei diritti (*“Modulo per l'esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali”*), reperibile accedendo nella sezione privacy del Sito del Comune di Rivoli.

Si ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora se ne ravvisi la necessità.

Ai titolari del trattamento, **nonché ai soggetti sopra indicati si potranno inoltrare eventuali richieste, ai sensi della citata normativa in materia, relative all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione, alla cancellazione dei propri dati.**

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

MODULO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000)

ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COTTURA O RISCALDAMENTO DI ALIMENTI ESERCITATA MEDIANTE AUTONEGOZI/AUTOBANCHI *(rif. Dirett. Ministero dell'Interno n. 3794 del 12/03/2014 – Allegato A)*

Il sottoscritto/a, nato/a a, il
, Cod. Fisc., residente in
, Via n., in qualità di
 della, avente sede legale in
, Vian., Partita Iva
, consapevole delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di
 formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

ATTESTA

(mettere la crocetta sul caso a cui si appartiene)

che la propria attività:

- non è dotata di impianto gas (GPL) per la cottura di alimenti
- è dotata di impianto gas (GPL) per la cottura di alimenti e di essere in possesso della documentazione richiesta dalla normativa vigente e che tale documentazione sarà resa disponibile per eventuali controlli durante lo svolgimento della manifestazione denominata _____ che avrà luogo nelle seguenti date _____ in località _____
- di aver effettuato la verifica di tenuta del gas negli apparecchi di cottura;
- di aver opportunamente istruito il personale addetto all'impianto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare in caso di manipolazione sui collegamenti (sostituzione bidoni, chiusura valvole, ecc.).
- che gli apparecchi di cottura e relativo impianto di alimentazione come sopra individuati, sono dotati di almeno un estintore a polvere o idrico:
 - non inferiore a kg. 6;
 - in regola con le revisioni periodiche;
 - di capacità estinguente pari o superiore a 21A 89 B C.

Luogo, _____ data _____

Firma

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

MODULO 2 (FAC-SIMILE)

**ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI COTTURA O RISCALDAMENTO DI
ALIMENTI ESERCITATA MEDIANTE INSTALLAZIONE TEMPORANEA
ED UTILIZZO DI IMPIANTI A GPL NON ALIMENTATI DA RETE DI
DISTRIBUZIONE**

DICHIARAZIONE IMPIANTI GPL PER MANIFESTAZIONI E SAGRE
(rif. Dirett. Ministero dell'Interno n. 3794 del 12/03/2014 – Allegato B)

Dichiarazione di conformità alla normativa vigente in materia di impianti a GPL per uso domestico non alimentati da rete di distribuzione.

Io sottoscritto _____ iscritto all'albo/collegio degli/dei _____ di _____,

Oppure

Io sottoscritto _____ in qualità di titolare della ditta _____ con sede in _____ alla via _____ P.IVA _____ in possesso dei requisiti di cui al D.M. 37/08,

in qualità di tecnico incaricato dal sig. _____ nato a _____ cod.fisc. _____ e residente in _____ alla via _____ assegnatario dello stand n. _____ svolgente attività di vendita/somministrazione su area pubblica di cibi e/o bevande cotti, nei mercati/posteggi isolati

DICHIARA

1. Che l'attività sopra indicata utilizza gas combustibile solamente per esigenze di cotture di prodotti alimentari;

2. Che la cottura dei prodotti alimentari avviene:

mediante un singolo apparecchio di cottura installato sul banco di vendita rispondente alle seguenti caratteristiche:

- gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre sono non sono muniti di termo valvola di sicurezza;
- l'alimentazione dell'apparecchio di cottura avviene tramite un singolo bidone, dotato di idoneo regolatore di pressione, di capacità inferiore o uguale a 15 Kg.

mediante n. _____ apparecchi di cottura installati su automezzo per la gastronomia marca _____ modello _____ targato _____ alimentati con impianto fisso, aventi le seguenti caratteristiche:

- gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto e inoltre sono non sono muniti di termo valvola di sicurezza;

Città di Rivoli Servizio Commercio	Procedimento 290 Domanda di rilascio autorizzazione temporanea commercio su aree pubbliche – OPERATORI PROFESSIONALI	MOD. COMAP 6
	ATTENZIONE: la domanda va presentata entro e non oltre il quindicesimo giorno antecedente la manifestazione di riferimento	Revisione Maggio 2023

- l'alimentazione degli apparecchi di cottura avviene tramite l'utilizzo:
 - di numero massimo di bidoni pari a _____ corrispondente alla quantità fissata nel documento di omologazione rilasciato dal costruttore dell'impianto;
 - di un recipiente in pressione, di tipo fisso, verificato e collaudato secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
- l'impianto fisso installato sull'automezzo targato _____ risulta in regola a seguito di esito positivo della prova di funzionamento e tenuta eseguita dal sottoscritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

mediante n. _____ apparecchi di cottura installati nella cucina provvista di uno stand, alimentati con impianto aventi le seguenti caratteristiche:

- gli apparecchi di cottura non presentano perdite di gas a valle del collegamento all'impianto inoltre sono non sono muniti di termo valvola di sicurezza;
- l'alimentazione degli apparecchi di cottura avviene tramite numero massimo di bidoni pari a _____ dotati di idoneo regolatore di pressione, di capacità singola inferiore o uguale a 15 kg;
- l'impianto è dotato di n. _____ gruppi di regolazione a norma UNI 7131/2014;
- l'impianto installato nella cucina provvisoria risulta in regola a seguito di esito positivo della prova di funzionamento e tenuta eseguita dal sottoscritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

3. che gli apparecchi di cottura sono collegati agli impianti di alimentazione indicati al precedente punto 2, mediante:

- tubo flessibile in regola con le norme vigenti in materia ed in particolare, fissato al portagomma con idonee fascette stringitubo e di lunghezza non maggiore di 1,5 metri o utilizzando appositi accorgimenti e accessori previsti dalle norme UNI CIG, privo di intercettazione e/o giunture intermedie, dotato di marcatura in conformità alle norme vigenti ed in regola con la data di scadenza stampigliata sul tubo stesso.

4. che gli apparecchi di cottura e relativo impianto di alimentazione come sopra individuati, sono dotati di almeno un estintore a polvere o idrico:

- non inferiore a kg. 6;
- in regola con le revisioni periodiche;
- di capacità estinguente pari o superiore a 21A 89 B C.

5. di aver effettuato la verifica di tenuta del gas negli apparecchi di cottura;

6. di aver opportunamente istruito il personale addetto all'impianto con riguardo alle misure di sicurezza da adottare in caso di manipolazione sui collegamenti (sostituzione bidoni, chiusura valvole, ecc.).

7. la conformità dell'impianto alle norme UNI-CIG di riferimento.

Rivoli, _____ Firma e timbro _____

Allegati obbligatori:

- Visura Camerale;
- elenco materiali;
- **schema impianto.**